



COMUNE DI SAN GIOVANNI BLANCO

**REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO UNICO
DELL'AGGREGAZIONE DI COMUNI DI ZOGNO.**

Art. 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti sostanziali ed organizzativi generali delle attività dell'Ufficio Unico dell'aggregazione di Comuni di Zogno, alla quale hanno aderito i Comuni di Zogno, San Giovanni Bianco e San Pellegrino Terme.

Art. 2

Finalità dell'attività amministrativa

1. L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, efficienza, efficacia e pubblicità previsti dalle norme giuridiche.
2. L'ufficio Unico costituisce l'istituto giuridico mediante il quale l'aggregazione di Comuni di Zogno garantisce l'unicità del procedimento e la semplificazione di tutti i procedimenti in materia di erogazione dei servizi associati.

Art. 3

Funzioni

1. L'Ufficio Unico è responsabile dei servizi da gestire in forma associata all'interno dell'organizzazione dell'aggregazione di Comuni di Zogno, individuati con la Convenzione stipulata in data 02/10/2006.
2. L'ufficio Unico è titolare delle competenze in materia di gestione, organizzazione ed erogazione dei seguenti servizi:
 - URP e comunicazione
 - Servizi e manifestazioni turistiche
 - Anagrafe, stato civile ed elettorale – statistiche
 - Parchi e servizi per la tutela ambientale
 - Assistenza e servizi alla persona
 - Sistemi informativi

Art. 4

Struttura organizzativa

1. La struttura organizzativa dell'Ufficio Unico, responsabile dei procedimenti amministrativi relativi alla gestione ed erogazione dei servizi di cui all' Art. 3, comma 2, è individuata nel Comune di Zogno.
2. Le singole amministrazioni comunali devono, in ogni caso, garantire lo svolgimento delle funzioni associate nelle diverse sedi territoriali.
3. Qualora idonee soluzioni logistiche ed informatiche lo rendano opportuno e funzionale all'economia di gestione dell'attività, si potranno prevedere forme alternative di decentramento.

Art. 5

Responsabile della struttura

1. A capo dell'Ufficio Unico è preposto un Responsabile Unico dei Servizi da individuarsi all'interno dell'organigramma dell'Aggregazione di Comuni, che abbia i seguenti requisiti: cat. D con almeno 5 anni di servizio, individuato tra i dipendenti di ruolo del

Comune capofila. Tale figura istituzionale è responsabile dell'intera gestione associata dei servizi.

2. Il responsabile dell'Ufficio Unico è titolare di tutte le potestà amministrative aventi efficacia interna ed esterna all'organizzazione, di iniziativa, di coordinamento, di direzione e provvedimentali, non di competenza degli organi politici di governo dell'Aggregazione.
3. Oltre alle competenze stabilite dall'art. 10 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali, il responsabile dell'Ufficio Unico sovrintende a tutte le attività necessarie alla semplificazione dei procedimenti amministrativi relativi alla gestione ed erogazione dei servizi di cui all'Art. 3 comma 2 ed in particolare, a titolo meramente esemplificativo:
 - si occupa della formazione e valorizzazione del personale impegnato nell'Ufficio Unico;
 - coordina le attività dei responsabili dei servizi coinvolti nella gestione associata a livello comunale ed intercomunale, anche attraverso l'emanazione di apposite direttive, al fine di assicurare uniformità di indirizzo all'azione dell'ente ed un sollecito espletamento dei propri adempimenti;
 - segue l'andamento dei procedimenti presso le amministrazioni comunali associate, per garantirne efficienza, celerità e coordinamento con l'ufficio unico;
 - propone o, se a ciò è delegato dal tavolo dei Sindaci, indice le Conferenze di Servizio;
 - effettua le verifiche dei carichi di lavoro del personale assegnato al fine di valutare modifiche organizzative finalizzate al miglior svolgimento delle funzioni assegnate.
4. Il Responsabile dell'Ufficio Unico può individuare altri funzionari, sentito il Tavolo dei Sindaci, quali responsabili dei singoli servizi gestiti dall'Aggregazione di comuni di Zogno, attribuendo loro la responsabilità di tutti i connessi adempimenti.
5. La nomina del responsabile dell'Ufficio Unico è effettuata dal Tavolo dei Sindaci, con provvedimento motivato, nel rispetto dei requisiti di capacità professionale necessari al corretto svolgimento dell'attività, indicando la durata dell'incarico, la possibilità di revoca e di dimissioni, e con espressa accettazione del dipendente.
6. L'atto di nomina deve anche contenere l'indicazione del funzionario, già inserito nell'organigramma dell'Ufficio Unico, incaricato per la sostituzione del responsabile della struttura in tutti i casi di suo impedimento temporaneo.
7. Il Funzionario posto a capo dell'Ufficio Unico è responsabile in via esclusiva di tutti i servizi gestiti in forma associata dall'aggregazione di comuni di Zogno, della connessa attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Art. 6

Personale

1. Il personale addetto alla gestione dei servizi viene individuato all'interno dell'organigramma dell'Aggregazione di Comuni.
2. L'organigramma è approvato dal Tavolo dei Sindaci.
3. Per la tutela dei diritti, i dipendenti dell'Aggregazione di Comuni saranno rappresentati dagli esponenti dei sindacati provinciali, che dovranno essere interpellati secondo le modalità previste dai CCNL.

Art. 7

Formazione e aggiornamento

1. La formazione e l'aggiornamento del personale sono assunti come momento qualificante per la crescita professionale e per la qualità del servizio reso.

2. La programmazione degli interventi formativi e di aggiornamento del personale dell'Ufficio Unico è stabilita dal Responsabile dell'Ufficio Unico.
3. Gli interventi formativi e di aggiornamento possono riguardare la generalità del personale ovvero una parte di esso.

Art. 8

Coordinamento con gli uffici decentrati dei comuni dell'aggregazione

1. L'Ufficio Unico titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi gestiti in forma associata svolge, altresì, compiti di coordinamento per le attività oggetto della presente normativa nei confronti delle altre strutture dei comuni associati coinvolte in dette attività.
2. Per l'attività di informazione rivolta agli utenti, il responsabile dell'Ufficio Unico si avvale anche dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Aggregazione di comuni.

Art. 9

Sistema Informatico

1. L'Ufficio Unico, per la gestione e l'erogazione dei servizi in forma associata, è dotato di un sistema informatico che garantisce il collegamento con gli Uffici Comunali coinvolti nel procedimento unico al fine di verificare in ogni momento l'iter della pratica individuando quale ufficio l'abbia presa in carico e controllando scadenze dei termini previsti per il procedimento in corso.

Art. 10

Entrate e spese

1. Le risorse necessarie a sostenere l'attività istituzionale dell'Aggregazione di Comuni di Zogno e la gestione dei servizi associati derivano dai contributi ottenuti dalla Regione e da risorse proprie di bilancio dei comuni associati.
2. Ogni Comune facente parte dell'Aggregazione di Comuni, in sede di previsione, iscrive nel proprio bilancio la quota parte delle somme relative alle spese e alle entrate che si riferiscono alle funzioni e servizi svolti in forma associata.
3. Per ogni servizio o funzione gestito in forma associata il Comune delegato alla gestione del servizio inserisce nel proprio bilancio le previsioni di spesa e di entrata desunte dal prospetto economico finanziario, di cui al successivo art. 11.
4. Il Comune sede istituzionale dell'Aggregazione di Comuni iscrive nel proprio bilancio, fra le entrate, oltre ai contributi regionali, le risorse complessivamente messe a disposizione dai Comuni aderenti all'Aggregazione di Comuni per la costituzione del fondo di cui all'art. 14 della Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali destinato ad assicurare l'esercizio delle funzioni istruttorie, di coordinamento, informative, promozionali e formative da parte dell'Ufficio Unico.

Art. 11

Previsioni contabili e programmatiche

1. In corrispondenza dell'elaborazione dei bilanci preventivi dei Comuni e comunque entro il 30 ottobre, il Tavolo dei Sindaci approva il prospetto economico-finanziario dell'Aggregazione di Comuni per la realizzazione delle attività proprie e per il suo funzionamento.

2. I prospetti economico-finanziari, una volta approvati, vengono trasmessi ai Comuni associati al fine di consentire il loro inserimento nei rispettivi bilanci. Eventuali previsioni di aumento della spesa devono essere comunicate entro il *30 novembre* di ciascun anno.
3. Per l'anno 2007 il prospetto economico-finanziario deve essere trasmesso ai Comuni il prima possibile, preferibilmente entro il termine previsto per la redazione del bilancio.

Art. 12
Rendiconto

1. Il rendiconto di ogni esercizio viene approvato dal Tavolo dei Sindaci unitamente alla relazione illustrativa sulle risorse impiegate e sui risultati conseguiti.
2. Il rendiconto viene approvato entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
3. Il controllo sul rendiconto verrà effettuato dal Revisore del singolo Comune, in sede di controllo del bilancio del Comune stesso.

Art. 13
Riparto delle spese e delle entrate

1. Tutte le spese sostenute per le attività istituzionali e per il funzionamento dell'Aggregazione di Comuni sono ripartite fra tutti i Comuni aderenti, in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Le spese inerenti la gestione dei singoli servizi e delle relative funzioni associate vengono ripartite secondo le modalità previste con apposito provvedimento assunto dal Tavolo dei Sindaci.
3. I contributi ricevuti dalla Regione vengono introitati dal Comune di Zogno in quanto sede dell'Aggregazione di Comuni, e successivamente ripartiti a consuntivo in base a criteri stabiliti dalla Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali o dalle singole convenzioni.

Art. 14
Funzionamento dell'ufficio

1. La gestione unificata delle funzioni di cui all'art. 3 comma 2 del presente regolamento decorre dall'approvazione del presente Regolamento da parte di tutti i Comuni Associati.
2. Tale gestione sarà attivata per successive fasi operative, tenuto conto delle esigenze di riorganizzazione degli uffici.